



GIANCARLO MARIA BREGANTINI
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI CAMPOBASSO-BOJANO

Prot. 128/SE1 VED0006

Oggetto: decreto applicativo generale sulle misure prudenziali da tenere dalla data odierna al 3 aprile p.v. per il contrasto del Covid-19

Ai parroci, ai presbiteri, ai religiosi e religiose, ai fedeli battezzati tutti, salute e pace.

- VISTE le disposizioni da me emanate il 06/03/2020 prot. n. 124 SE1 VED0006 tramite lettera;
- VISTE le norme del nuovo DPCM dell'08/03/2020;
- VISTO il nuovo Decreto Coronavirus CEI CS n. 11 dell'08/03/2020;
- VISTO il Comunicato CEAM dell'08/03/2020;
- CONSIDERATO che il nostro territorio, pur se attualmente non mostra casi e focolai di Covid-19, presenta delle criticità in quanto sono presenti persone ricoverate affette presso l'ospedale civile "A. Cardarelli" di Campobasso;
- RITENUTO essenziale salvaguardare e tutelare la salute della popolazione della nostra Arcidiocesi per la maggior parte anziana,

per tutto il territorio dell'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano,

DISPONGO

a. *quanto segue per gli Uffici dell'Arcidiocesi:*

1. Gli uffici della Curia sono aperti limitatamente, alle pratiche urgenti e necessarie, ai soliti giorni e orari. I fedeli, i presbiteri i religiosi e i laici, citofoneranno per essere guidati dal personale addetto e recarsi direttamente all'ufficio preposto.
2. L'archivio, la biblioteca storica e la biblioteca diocesana "V. Fusco" sono chiusi fino al 3 p.v.
3. Gli uffici pastorali sono chiusi fino al 3 aprile p.v.
4. La Scuola Teologico Pastorale "V. Fusco" parimenti rimarrà chiusa fino a tale data; si sta studiando l'ipotesi di fare le lezioni telematicamente;
5. Gli Uffici Caritas sono aperti limitatamente, solo per urgenze, ai soliti giorni ed orari. I fedeli, citofoneranno per essere guidata dal personale addetto e recarsi direttamente all'ufficio preposto.
6. La Casa degli Angeli rimane aperta attenendosi alle disposizioni dell'allegato 1 del DPCM dell'08/03/2020;

b. quanto segue per le Parrocchie, la Basilica, le Rettorie:

1. Sono sospese le celebrazioni delle Messe feriali e festive dalla data odierna fino al 3 aprile p.v.;
2. I luoghi di culto rimangano aperti a condizione di adottare misure adeguate per evitare assembramenti, per aiutare i fedeli ad affrontare con speranza questo difficile momento tramite l'Adorazione Eucaristica e il S. Rosario;
3. I sacerdoti continueranno a celebrare la S. Messa in maniera riservata e potranno adempiere alle intenzioni prese con i fedeli;
4. I presbiteri si mettano volentieri a disposizione per il sacramento della Riconciliazione; sia celebrato solo individualmente mantenendo un'adeguata distanza tra il confessore e il fedele;
5. Il parroco concorderà con la famiglia la sua visita nelle case degli ammalati, dove potrà portare una parola di consolazione e speranza anche tramite il viatico e il sacramento dell'Unzione degli infermi, amministrati con saggia attenzione secondo le indicazioni ministeriali;
6. Per i funerali: a casa o all'obitorio ci sarà la benedizione con i parenti stretti, mentre al cimitero la possibilità di pregare con una solidale vicinanza alla famiglia. Il rituale delle esequie offre, infatti, una vasta possibilità di adattare il momento secondo le situazioni;
7. Anche in Basilica la festa tradizionale del 22 di marzo p.v. sarà celebrata senza presenza dei fedeli;
8. Anche la festa di San Giuseppe verrà celebrata secondo le predette normative e cioè senza processioni, novene e i tradizionali momenti di convivialità;
9. Si studierà la possibilità di poter celebrare la S. Messa presso le comunità religiose ma sempre a porte chiuse.
10. È raccomandata fortemente la preghiera in casa, la lettura della Parola di Dio come meditazione, e la recita del S. Rosario come momento di ricarica spirituale.

Il presente decreto sia esposto nei portoni della Curia, del Palazzo del Seminario, negli uffici Caritas, nella Casa degli Angeli, nelle Chiese.

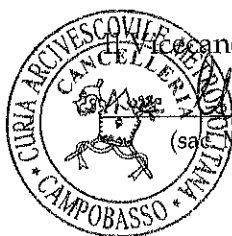
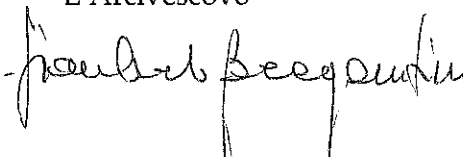
Pur comprendendo la difficoltà e le sofferenze legate a queste disposizioni, si invita il Popolo di Dio ad accogliere docilmente tali disposizioni e a vivere questo Tempo di Quaresima rimanendo saldo nella fede e solidale con tutti.

Affido alla materna protezione della Beata Vergine Maria Addolorata di Castelpetroso, a San Bartolomeo Apostolo, nostri patroni, a San Rocco le intenzioni e le preghiere dei fedeli della Chiesa di Campobasso-Bojano.

Il decreto, fatto salve ulteriori disposizioni in materia da parte degli organi superiori, sono in vigore dalla data odierna fino al 3 aprile p.v.

Dato a Campobasso, dalla Curia Arcivescovile Metropolitana, addì 29 / 04 / 2020.

L'Arcivescovo



Cancelliere Arcivescovile

(sa) Marco Filadelfi